

Anno Prop. : 2022

Num. Prop. : 254

Determinazione n. 152 del 21/02/2022

OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente dello scrivente Servizio n. 1115 del 30/10/2019 si è concluso il procedimento di verifica di VIA relativo al progetto di fattibilità per "INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA", presentato dalla REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO, CON esclusione DEL PROGETTO dalla procedura di VIA *"fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza"*;

VISTA la relazione trasmessa dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., acquisita al registro di protocollo generale con il n. 1494 del 20/01/2022;

VISTO E CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 5298 del 17/02/2022, a firma dell'Istruttore tecnico Arch. Daniela Tornati e del Responsabile del Procedimento Geom. Paolo Gennari, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente Determina in copia conforme all'originale conservato in atti;

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto;

ACCERTATO che l'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, e il Responsabile del Procedimento, Geom. Paolo Gennari, non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio allegato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

D E T E R M I N A

1. Di **concludere positivamente** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione di questo Servizio n. 1115 del 30/10/2019, dando atto del recepimento di *“quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR”* e della *“corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza”*; ed attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006;
2. Di allegare il documento istruttorio Prot n. 5298 del 17/02/2022 a firma dell'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, e del Responsabile del Procedimento, Geom. Paolo Gennari, quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione in copia conforme all'originale conservato agli atti;
3. Di comunicare alla Ditta proponente gli esiti della verifica con trasmissione del presente provvedimento, e di darne informazione al Servizio Ambiente del Comune di Pesaro, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) e all'ASUR Marche Area Vasta 1;
4. DI pubblicare in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* dell'Ente;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Geom. Gennari Paolo e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
8. Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120

Determinazione n. 152 del 21/02/2022

giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0210.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 254 / 2022

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 21/02/2022

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ____ / ____ / ____

TIMBRO

Firma _____ --



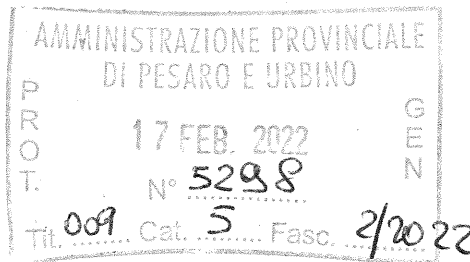
Prot. N.
Class. 009-5 Fasc. 2/2022
Cod. Proc. 19PD02

Pesaro, li 17/02/2022

Rif. procedure VIA:

009-5 F 3/2019
Det. Dir. n. 1115 del 30/10/2019

009-5 F 9/2019
Det. Dir. n. 64 del 22/01/2020
Det. Dir. n. 323 del 07/04/2021



OGGETTO:

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA
ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n.152/06 ss.mm.**

Ditta REGIONE MARCHE P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino
Interventi di regimazione idraulica del Torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia, Lotto 3,
in Comune di PESARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSE

Iter procedurale

Su istanza della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, ns. Prot. n. 20918 del 14/06/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019 la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al Progetto di fattibilità per "Interventi di regimazione idraulica del bacino del Torrente Genica, Lotto 3, rami di Santa Veneranda e Muraglia" in territorio del Comune di Pesaro.

Più in particolare, avendo valutato di scarsa significatività gli impatti ambientali generati dal progetto, il citato provvedimento lo esclude dalla procedura di VIA, fermo restando il recepimento di quanto indicato nei contributi istruttori degli Enti e dell'attuazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente.

Oltre alla suddetta procedura, il progetto definitivo del medesimo intervento viene sottoposto a due distinte verifiche preliminari, condotte dalla Provincia ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/06 e art. 2, comma 3, della L.R. n. 11/2019, esitate rispettivamente nei provvedimenti di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 64 del 22/01/2020 e n. 323 del 07/04/2021, di esclusione del progetto da nuove procedure di VIA, in quanto le modifiche introdotte vengono assimilate ad 'adeguamento tecnico' non comportante potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, "non sostanziali" rispetto a quanto già valutato e licenziato con il precedente provvedimento n. 1115/2019.

Successivamente, la Ditta ha trasmesso:

- comunicazione di inizio lavori in data 25/01/2021, con nota pervenuta il 19/01/2021 ed acquisita al P.G. n. 1493 in pari data;
- comunicazione di fine lavori in data 10/01/2022, con nota pervenuta il 19/01/2022 ed acquisita al P.G. n. 1494 del 20/01/2022.

Con la seconda nota la Regione ha, inoltre, avanzato a quest'Amministrazione Istanza di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo in allegato, anche agli Enti coinvolti in fase istruttoria di verifica di VIA, la seguente documentazione:

- ☐ Elenco delle condizioni ambientali e modalità di ottemperanza;
- ☐ Autorizzazione ASPES al taglio di vegetazione arborea (nota Prot. R.M. n. 1140811 del 16/09/2021);

File: R:\UZONE\UURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc



- ☐ Autorizzazione del Comune di Pesaro per piantumazione compensativa (nota Prot. R.M. n. 1282879 del 15/10/2021);
- ☐ Progetto di compensazione ambientale attestante la piantumazione compensativa;
- ☐ Relazione e report delle attività di monitoraggio delle emissioni acustiche;
- ☐ Documentazione fotografica.

In data 24/01/2022, con nota Prot. n. 1984, quest'Amministrazione ha comunicato alla Regione l'avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza.

La Regione Marche PF ha successivamente integrato la suddetta documentazione con note in data 16/02/2022 e 17/02/2022, rispettivamente acquisite al registro di protocollo dell'Ente ai nn. 4988/2022 e 5291/2022.

Descrizione del progetto

Gli interventi complessivamente promossi dalla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino riguardano la realizzazione di un'opera pubblica, in quanto tale regolamentati dall'art. 7, comma 2, lett. b) del DPR 380/01 e dal DPR 383/94, ricadenti quasi esclusivamente all'interno delle aree del demanio disciplinate dall'art. 3.1.4.3 delle NTA del PRG, con le esenzioni previste dall'art. 60 delle NTA del PPAR.

Gli interventi previsti intendono rispondere nel loro complesso alla necessità di migliorare l'efficienza idraulica del torrente Genica, risultando essa potenzialmente compromessa da restringimenti della sezione dell'alveo a causa della presenza di fitta vegetazione arbustiva e arborea, tali da ostruire, in alcuni tratti, il normale deflusso delle acque.

Più in particolare, l'intervento relativo al Lotto 3 oggetto della presente valutazione, individuato negli elaborati di progetto con la lett. E), consiste in opere manutentive dell'alveo del torrente -con previsione di tagli vegetazionali, risagomatura della sezione idraulica e rifacimento di alcuni attraversamenti e di un breve tratto di canalizzazione- con sviluppo complessivo di circa 4,8 km distribuiti su diversi tratti dell'asta fluviale: quello di Santa Veneranda, tra Via Lubiana e Strada di Valle Tresole, per circa 2,5 km; quello di Muraglia, tra Via Guerrini e Strada dei Colli, per circa 2,00 km; quello dei Condotti, tra Via Poliziano e Strada dei Condotti, per circa 330 mt.

Il contesto territoriale interessato dall'intervento è quello della fascia periferica dell'abitato di Pesaro, a confine con aree agricole dove il paesaggio muta parzialmente sfumando nelle prime basse colline circostanti la città, ricadente in ambiti assoggettati a vari tutele e vincoli, fra cui il Vincolo Paesaggistico.

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Come premesso, la Deliberazione n. 1115/2019 esclude il Progetto di fattibilità dalla procedura di VIA *"fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza"*, è dato leggere nel punto 1 del dispositivo.

Al fine di individuare le condizioni che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare si ritiene di poter affermare che sia gli esiti della procedura autorizzativa del Progetto di fattibilità (si vedano il Parere di Conformità e Compatibilità Paesaggistica del Comune in data 20/11/2019 e il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria in data 29/11/2019, nei quali non intervengono nuove ed ulteriori condizioni dal punto di vista paesaggistico-ambientale) sia quelli delle successive procedure di Verifica Preliminare del Progetto Definitivo (si vedano le Determinazioni Dirigenziali n. 64/2020 e n. 323/2021, di esclusione da nuove procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA) non abbiano prodotto effetti di modifica o integrazione al sistema di condizionalità contenuto nell'originaria Determinazione n. 1115/2019.

Pertanto, nel prendere atto dell'invarianza delle misure di mitigazione proposte dal proponente (non implementate successivamente dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche) nonché dei pareri ARPAM ed ASUR -così come riportati nella premessa del provvedimento dirigenziale in estratto dal parere istruttorio Prot. n. 35657/2019- il quadro delle condizioni ambientali, ivi emergenti, da assumere a riferimento per la presente verifica e che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, risulta essere quello enucleato nella Tabella "A"-Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali in "Descrizione delle condizioni ambientali".

CONTRIBUTI ISTRUTTORI

La richiesta di contributo istruttorio agli Enti (Comune di Pesaro, ASUR Marche Area Vasta 1 e ARPAM) di cui a ns PG 1984/2022, è stata riscontrata:

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



- dal Comune di Pesaro, U.O. Ambiente, con valutazione di conformità, per quanto di competenza, alle condizioni ambientali (di cui alla nota acquisita al registro di protocollo n. 3929 del 08/02/2022);
- dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche ARPAM, con rilievo di mancata evidenza documentale di avvenuta ottemperanza a due condizioni ambientali espresse rispettivamente per le matrici Aria (*"la Ditta non ha dato evidenza dell'effettuazione delle bagnature del terreno e dei percorsi"*) e Rifiuti/Suolo (*"Non è stata data evidenza documentale della consegna delle macerie edili..."*) (di cui alla nota acquisita al registro di protocollo n. 5172-17/02/2022).

Viceversa non risulta, ad oggi, pervenuto il contributo istruttorio di Asur.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Tanto premesso, nel prosieguo della relazione si darà conto della verifica condotta ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 per l'ottemperanza da parte della Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro al provvedimento dirigenziale n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino, di esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA.

Vale osservare, in primo luogo dal punto di vista della procedura, che la Regione ha ottemperato agli adempimenti formali disposti a suo carico nel citato provvedimento provinciale, attraverso tempestiva comunicazione delle date di inizio e di fine lavori nonché, contestualmente a quest'ultima, con la trasmissione dell'istanza di Verifica di Ottemperanza e della *"documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza prevista all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. a quest'Autorità Competente ed agli Enti altri coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di Pesaro)"*, pertanto conformemente al termine stabilito in 30 giorni dalla data di fine lavori.

Risultando le condizioni ambientali emergenti dal provvedimento dirigenziale, e che la Ditta era tenuta a rispettare, riconducibili alla fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori, la verifica di competenza viene condotta a posteriori sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione, anche in integrazione a quella originariamente trasmessa, e dei contributi pervenuti in fase istruttoria da parte del Comune di Pesaro, Servizio Ambiente, e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche.

In relazione ai rilievi espressi da quest'ultima:

- quello in relazione alla matrice Suolo/Rifiuti, sopra riportato, che si riferisce alla condizione ambientale n.17, si intende superato da successiva acquisizione in integrazione delle bolle di conferimento delle macerie edili alla Ditta Montagna Ferdinando Snc (V. nota ns PG n. 5291/2022);
- quello in relazione alla matrice Aria, riportato nel precedente paragrafo, che si riferisce alle condizioni ambientali nn. 8, 9 e 10 tese a ridurre la produzione di polveri, si ritiene assorbito da quanto dichiarato dalla Regione nell'integrazione del 16/02/2022 (Vedi Tabella "A" 'Modalità di ottemperanza', c.a. nn. 8, 9 e 10).

Pertanto, nel prendere atto di quanto comprovato con foto e certificati ovvero relazionato dalla Regione, in forza del valore dichiarativo ivi contenuto, il quadro di sintesi della presente istruttoria, con specificate le modalità di ottemperanza indicate dalla Regione, il soggetto proponente la misura di mitigazione/condizione ambientale, nonché l'esito della verifica di ottemperanza per ciascuna condizione ambientale, risulta essere il seguente:

TABELLA "A" – VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI			
DESCRIZIONE CONDIZIONI AMBIENTALI Det Dir n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino Autorità Competente per la Verifica di Ottemperanza art 28 c. 2 D. Lgs. 152/2006	MODALITA' DI OTTEMPERANZA <i>Relazione Ditta proponente</i>	SOGGETTO PROPONENTE	ESITO V.O. SI/NO
ACQUA			
1 <i>La rimozione del materiale inerte dovrà essere effettuata con portate di magra nel rispetto del profilo naturale del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte</i>	<i>I lavori sono stati eseguiti durante i periodi di secca e sono stati interrotti durante eventi meteo climatici significativi che hanno caratterizzato portate idriche nel corso d'acqua del torrente Genica.</i>	DITTA	SI

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc



		Le attività sono state eseguite procedendo da valle verso monte		
2	Dovrà essere limitato per quanto possibile l'ingresso di mezzi meccanici nell'alveo bagnato, anche allo scopo di limitare l'intorbidamento delle acque; il cantiere dovrà essere organizzato in modo da concentrare il più possibile i lavori in alveo e ridurre allo stretto indispensabile gli attraversamenti del corso d'acqua, prevedendo nel caso guadi provvisori che verranno rimossi ad intervento concluso	I lavori di taglio vegetativo e riprofilatura delle scarpate sono stati eseguiti con mezzo meccanico dotato di braccio di tipo long reach che consente di effettuare le operazioni di riprofilatura e di taglio vegetativo nelle scarpate del torrente Genica operando solo da una sponda. (Vedi foto nn. 1 e 2) Non sono stati eseguiti guadi	DITTA	SI
3	Nella realizzazione degli interventi sulle sponde, per limitare l'intorbidamento delle acque defluenti, si prefigura di isolare il tratto spondale d'intervento realizzando rampe provvisorie che garantiscano il regolare deflusso idrico nella porzione d'alveo non interessata dai lavori, preferendo possibilmente gli interventi a rotazione, in periodi e tratti alterni sulle sponde opposte dello stesso corso d'acqua	I lavori di riprofilatura in alveo sono stati eseguiti quando l'alveo del torrente Genica non registrava portate idriche, il corso era in secca. Per quanto riguarda l'isolamento del tratto spondale di intervento con rampe provvisorie che avrebbero dovuto garantire il regolare deflusso idrico nella porzione di alveo non interessata dai lavori, si ribadisce che non sono state necessarie perché i lavori sono stati eseguiti in secca con mezzo idoneo per lavorare solo da una sponda (escavatore tipo long reach)	DITTA	SI
4	Gli interventi di risagomatura dell'alveo dovranno prevedere il raccordo progressivo con i profili esistenti	Le riprofilature sono state eseguite seguendo l'andamento delle scarpate eliminando gli accumuli dei detriti che ostacolavano il deflusso con il raccordo delle sponde seguendo l'andamento naturale del l'alveo (Vedi foto nn. 3 e 4)	DITTA	SI
5	Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, laddove vi saranno le condizioni (principalmente nella parte del Genica di Santa Veneranda tra la frazione omonima e Strada di Valle Tresole), si provvederà alla richiesta di autorizzazione ai sensi della LR 11/03 e in quella sede potranno essere programmate e concordate con l'Ufficio competente le misure per il progressivo allontanamento e/o recupero dell'eventuale ittiofauna presente	Nei tratti interessati dai lavori non è stata rilevata in nessun modo la presenza di fauna ittica, l'alveo è per lo più in secca e pertanto non è risultato acquisire la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2003.	DITTA	SI
6	Dovranno essere garantite le fasce di rispetto di eventuali pozzi idropotabili	Gli interventi sono stati eseguiti in alveo, in aree demaniali e non hanno interessato le fasce di rispetto dei pozzi idropotabili	ASUR	

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



7	<i>Dovrà essere evitato lo sversamento di inquinanti nel torrente, mettendo in atto tutte le precauzioni possibili</i>	<i>Per quanto riguarda eventuali sversamenti in alveo non risulta che questi si siano verificati durante i lavori</i>	ASUR	
	ARIA			
8	<i>Le aree interessate dai lavori dovranno essere adeguatamente bagnate per ridurre l'emissione di polveri</i>	<i>Per quanto riguarda la riduzione delle emissioni delle polveri sono state adottate in corso d'opera tutte le cautele e le misure necessarie a tal fine. Si precisa inoltre che i mezzi non hanno prodotto polveri vista l'esigua velocità di spostamento dei mezzi d'opera, non sono stati rilevati recettori sensibili entro distanze di 50 mt.</i>	ASUR	SI
9	<i>Bagnatura del terreno applicata alle aree di lavorazione nel caso in cui queste siano localizzate ad una distanza entro 50 mt dai recettori sensibili</i>	<i>Non sono state rilevate emissioni di polveri.</i>	ARPAM	SI
10	<i>Bagnatura dei percorsi utilizzati durante i trasporti se questi ultimi sono interessati da movimento di materiale</i>		ARPAM	SI
11	<i>Eventuale copertura dei depositi temporanei dei materiali polverulenti</i>	<i>Non sono stati eseguiti depositi temporanei del terreno di scavo</i>	ARPAM	SI
12	<i>Velocità dei mezzi non superiore a 20 Km/h</i>	<i>Le velocità in cantiere sono state rispettose dei limiti imposti</i>	ARPAM	SI
13	<i>I mezzi dovranno tenere una velocità ridotta all'interno delle zone di lavorazione</i>		ASUR	SI
14	<i>Dovrà essere assicurato il lavaggio di ruote e scocca dei mezzi all'uscita del cantiere</i>	<i>Per quanto riguarda gli interventi nella strada Provinciale, di Colli questa non ha subito infangamenti. I mezzi sono stati ripuliti prima di immettersi nella viabilità ordinaria</i>	ASUR	SI
15	<i>Tutti i mezzi di trasporto dovranno essere adeguati alle normative europee in fatto di emissioni in atmosfera o dotati di filtro antiparticolato</i>	<i>Allegata certificazione marchio CE dei mezzi d'opera (Bob Cat, mini escavatore, camion, escavatore cingolato Long Reach)</i>	ASUR	SI
16	<i>Dovrà essere minimizzato per quanto possibile il passaggio dei mezzi lungo le strade esistenti, privilegiando percorsi provvisori sulle aree agricole già interessate dai lavori</i>	<i>I trasporti dei mezzi d'opera sono stati eseguiti sulla viabilità ordinaria per lo stretto necessario al raggiungimento dei luoghi di lavoro. Per la maggior parte delle attività sono stati utilizzati percorsi nei terreni agricoli</i>	ASUR	SI
	RIFIUTI/SUOLO (*)			
17	<i>Le terre e le rocce da scavo provenienti dal cantiere che saranno utilizzate nel sito di produzione dovranno essere munite di attestazione della loro non contaminazione; se non risultassero idonee al reimpiego dovranno essere smaltite come rifiuto</i>	<i>Le aree di interesse sono state oggetto di campionatura e verifica ai sensi del DPR 120/2017 tramite prove di laboratorio prodotte sia nella progettazione di fattibilità che in quella definitiva in specifico elaborato riguardante le terre e</i>	ASUR	SI

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, via Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



		rocce da scavo (Progetto di fattibilità, elaborato n. 14 "Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo datato maggio 2019 e nel Progetto Definitivo elaborato n. 18 Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo datato ottobre 2019). Per le terre e rocce da scavo non è stato necessario individuare un'area di stoccaggio le terre qualora in esubero sono state compattate in sito rispettando i profili esistenti. Per le macerie edili provenienti da rifacimento degli attraversamenti esistenti lungo la strada dei Colli, queste sono state prese in consegna dalla Ditta Montagna Ferdinando SnC di Pesaro (Vedi bolle di consegna alla Ditta Montagna Ferdinando Snc, ns PG n. 5291/2022)		
18	Si dovrà provvedere al posizionamento degli automezzi in aree asfaltate o cementate per impedire l'inquinamento del suolo da parte di idrocarburi eventualmente dispersi	Per quanto riguarda il posizionamento degli automezzi in aree asfaltate o cementate per tali aspetti sono state utilizzate le strutture esistenti	ASUR	SI
	RUMORE			
19	Controllo dei livelli di rumore con monitoraggio in corso d'opera	Il monitoraggio è stato eseguito dall'Ing. Silvano Maschio, si allega report da cui risultano che sono stati eseguiti in corso d'opera i report di misura nn. 03, 04, 05, 10. Le rilevazioni fonometriche evidenziano valori appena sopra i 70dB (misurazioni nn. 3, 4 e 10) e inferiori ai 70 dB (misurazione n. 5)	ARPAM	SI
20	Utilizzo di mezzi, macchinari ed attrezzature conformi alle Direttive CE	Durante le attività a seguito del monitoraggio acustico, sono stati adottati gli accorgimenti necessari mediante l'utilizzo non simultaneo dei macchinari a marchio CE.	ARPAM ASUR	SI
21	Utilizzo non simultaneo delle apparecchiature ed il più lontano possibile dagli edifici	L'autorizzazione alle emissioni rumorose da parte del Comune di Pesaro, acquisita al protocollo della scrivente PF con n. 174801 del 17/02/2021 e successivamente modificata tramite nota del Comune di Pesaro acquisita al ns. prot. n. 233014 del 02/03/2021 consente la deroga ai valori previsti dal DPCM	ARPAM ASUR	SI
22	L'attività rumorosa sarà consentita nell'orario giornaliero previsto da apposito regolamento comunale		ASUR	SI

File: R:\UZONEUURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc



		14/11/1997, richiamando le prescrizioni dell'ARPAM di cui alla Determinazione Provinciale n. 1115/2019		
23	Spostamento temporaneo delle lavorazioni in caso di superamento del limite di 70 dB (A) autorizzato in deroga	Nell'ambito del monitoraggio eseguito durante l'esecuzione dei lavori è risultato che con le misurazioni n. 3 un livello di 72,5 dB(A), misurazione n. 4 un livello di 73,0 dB(A). In tal senso sono stati effettuati degli spostamenti delle lavorazioni con riduzione delle attività in funzione dei macchinari utilizzati	ARPAM	SI
	SPECIE ANIMALI E VEGETALI (**)			
24	Dovranno essere salvaguardate le alberature puntualmente individuate nello Studio (ramo di Santa Veneranda, nel tratto tra le rotatorie di via Lubiana e di via Pertini, ramo dei Condotti, tra via Poliziano e Strada dei Condotti)	Le alberature individuate nello studio ambientale nel ramo di Santa Veneranda tra le rotatorie di via Lubiana e di via Pertini, nel ramo dei Condotti tra via Poliziano e la strada dei Condotti sono state salvaguardate durante l'esecuzione dei lavori	Parere istruttorio	SI
25	Eventuali richieste ad Aspes se necessarie	Prescrizioni di Aspes per il taglio di alberi protetti ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 6 del 23/02/2005, nota di Aspes acquisita al ns. Prot n. 1140811 del 16/09/2021. Nell'autorizzazione risulta che la piantagione compensativa dovrà essere eseguita entro 12 mesi dalla data di fine lavori con garanzia di attecchimento per due stagioni vegetative e cure colturali per la conservazione delle piante. La compensazione ambientale è stata eseguita in data 12/11/2021 nell'area denominata "M" situata in zona Celletta, tra la rotatoria di via Sandro Pertini e la rotatoria di via del Novecento, in Comune di Pesaro (Autorizzazione Prot. n. 1282879 del 15/10/2021). Con nota Prot. n. 1460598 del 30/11/2021 è stato trasmesso il progetto e la documentazione attestante la compensazione sia ad Aspes che a Comune di Pesaro	Parere istruttorio	SI

(*) In relazione alla matrice rifiuti/soilo, si prende atto che l'area potenzialmente contaminata per la presenza di idrocarburi, localizzata nella scarpata in destra idrografica di via La Marca, oggetto di notifica ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06, non interessa il Lotto 3, Intervento E), in esame

File: R:\UZONE\UURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0209.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, via Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



(**) In relazione alla matrice specie animali e vegetali, si prende atto dell'autorizzazione all'abbattimento di elementi arborei in località Muraglia, ai sensi degli artt. 20 e 21 della LR 6/2005, con nota Aspes Spa Prot. n. 2021U0002578, previa compensazione ambientale autorizzata dal Comune di Pesaro.

CONCLUSIONI

Preso atto della documentazione trasmessa, e successivamente integrata, dalla Regione PF Tutela del Territorio di Pesaro al fine della verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/2006, valutata in relazione al valore probatorio delle foto e dei certificati prodotti ed al valore dichiarativo di quanto relazionato; Preso atto della valutazione di conformità, senza rilievi, espressa dal Comune di Pesaro per quanto di competenza;

Preso atto dei due rilievi espressi dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) nel proprio contributo, rispettivamente considerati superato il primo ed assorbito il secondo dalle integrazioni documentali della Regione, come riferito più in dettaglio nella verifica che precede;

Preso atto della mancata pronuncia da parte di Asur in relazione ai profili di competenza, e valutato di procedere in sua assenza per la conclusione del procedimento;

Sulla base degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, di cui si è dato conto sopra in dettaglio, si propone di concludere positivamente la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019 di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di fattibilità per "Interventi di regimazione idraulica del bacino del Torrente Genica, Lotto 3, rami di Santa Veneranda e Muraglia" in territorio del Comune di Pesaro, avendo la Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro ottemperato al recepimento *"quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente"*.

Si evidenzia infine che l'Istruttore, Arch. Daniela Tornati, ed il Responsabile del Procedimento, Geom. Paolo Gennari, non si trovano in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

L'Istruttore

Arch. Daniela Tornati

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Paolo Gennari

(Responsabile dell'Ufficio 6.2.2)